



Francesco Luigi Cavenago

di Giovanni Battista e di Alberido Maria Antonia, nato il
12 novembre 1895 a Cologno al Serio, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

soldato del 207° Reggimento Fanteria, Brigata Taro - morto il 15 maggio 1916 per ferite riportate in combattimento a Castel Dante - in quel periodo, durante la "Strafexpedition" austro-ungarica il reparto aveva assunto la difesa del settore sinistra Adige dove quel giorno, il primo dell'offensiva nemica, subì l'urto dilagante del nemico - caddero per prime le postazioni del 207[^] a ovest di Corna Calda tenute dalla 5[^] Compagnia, costringendo le compagnie 10[^] ed 11[^] a rinforzare Quota 751 - l'azione nemica si estese verso Case Bruciate Alte e Castel Dante dove il I/207[^] tentò invano di contenerla con la 5[^] Compagnia e il reparto zappatori del I/207[^] che ripresero le postazioni perdute alla baionetta - l'ulteriore pressione austro-ungarica, ormai insostenibile, si fece largo fra Case Bruciate Alte e Castel Dante provocando la perdita di Quota 418 e obbligando la 5[^] Compagnia a retrocedere ulteriormente - a questo punto il I/207[^] fu costretto a ripiegare su Costa Violina e poi ancor di più fino al settore Zugna Torta - le perdite subite dalla "Taro" nei primi tre giorni della "Strafexpedition" (15-18 maggio) furono elevatissime: 58 ufficiali e 2.845 militari di truppa dei quali 54 e 1.913 appartenenti al 207° Fanteria che per la sua strenua resistenza vedrà decorare la sua bandiera con la Medaglia di Bronzo al Valore e la citazione sul Bollettino del Comando Supremo

XX
SEC.

Documento prodotto il 26/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

